

## COMUNE di CASTELCOVATI Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 14 del 18.03.2016

Codice Ente: 10291 COPIA

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di marzo alle ore 18.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GRITTI CAMILLA	Presente	BERGOMI ALBERTO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
DRERA SEVERINA	Presente		
CINQUINI MASSIMILIANO	Presente		
BORDIGA RAFFAELE	Presente	·	
GUZZAGO GIANNA	Presente		
FESTA LAURA	Assente		
GUERRINI MAURIZIO	Presente		
ALGHISI GIOVANNI	Presente		
OLIVINI PAOLO	Presente		

N. Presenti: 10 N. Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 7 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C.", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S., il quale dichiara quanto segue: "Il Consiglio comunale è chiamato oggi ad approvare le modifiche da apportare al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale - IUC. Le misure adottate con la legge di Stabilità 2016 in materia di tributi locali, in particolare IMU e TASI, hanno determinato la necessità di apportare delle modifiche al regolamento che disciplina i due tributi. In particolare, le modifiche introdotte si sostanziano nell'eliminazione della tassazione sull'abitazione principale, della riduzione della base imponibile per gli immobili dati in comodato d'uso gratuito ai parenti e delle modifiche concernenti l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli. Per quel che riguarda la tassazione dell'abitazione principale la TASI non è dovuta, sia nel caso in cui l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale dal proprietario, sia nell'ipotesi in cui è l'occupante a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale. Devo sottolineare che la misura è diretta a favorire solo gli immobili che esprimono una ridotta capacità contributiva, escludendo dal beneficio le abitazioni cosiddette "di lusso", vale a dire le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad essere dovute sia l'IMU sia la TASI. L'obiettivo di ridurre il carico fiscale sull'abitazione principale, perseguito dalla Legge di Stabilità 2016 e recepito nel nostro regolamento, prevede la riduzione al 50 per cento della base imponibile delle unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: i) il contratto sia registrato; ii) il comodante possieda un solo immobile in Italia; iii) il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Anche questa agevolazione non si applica agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'agevolazione si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Anche in questo caso sono state escluse dal meccanismo di applicazione dell'agevolazione le abitazioni di "lusso". Il regolamento include anche disposizioni concernenti il regime di esenzione dei terreni agricoli. Infine sono state apportate delle modifiche per quanto riguarda le dilazioni di pagamento degli avvisi di accertamento. La rateizzazione sarà possibile anche per importi superiori a 1.000 euro e le rate potranno essere fino a 24 per importi fino a 5.000 euro; fino a 30 rate mensili per importi superiori a 5.000 euro e fino a 48 rate mensili per importi superiori a 15.000 euro. In precedenza il numero massimo di rate concedibili era di 36 mensili. Tale modifica è stata apportata per venire incontro alle esigenze dei contribuenti dato il difficile momento economico che stiamo vivendo".

ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE FESTA L. PORTANDO IL NUMERO DEI CONSIGLIERI PRESENTI A 11.

DOPODICHE',

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

VISTO l'art. 1 commi dal 639 al 730 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), con i quali viene istituita l'Imposta Unica Comunale a decorrere dall'1 gennaio 2014 in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione dell'imposta è basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso degli immobili e legato alla loro natura e valore;

l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

**DATO ATTO** che il comma 639 dell'art. 1 della Legge suddetta stabilisce che l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne cat. A/1, A/8 e A/9);
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili)
  Componente servizi, che si articola nel tributo per i servizi comunali indivisibili, a carico sia
  del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad
  abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad
  eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce che "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

**RICHIAMATE** le proprie deliberazioni n. 23 del 16.05.2014, n. 39 del 22.07.2014 e n. 20 del 22.06.2015, tutte esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato approvato e modificato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti – IMU – TARI – TASI;

RITENUTO necessario apportare alcuni correttivi al regolamento al fine di renderlo più esaustivo e completo e quindi più funzionale alla gestione e applicazione della I.U.C., anche alla luce delle modifiche introdotte dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

**ESAMINATE** le proposte di modifica e/o di integrazione evidenziate nel testo di regolamento che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso;

APPURATO che le predette modificazioni regolamentari si rendono necessarie al fine di salvaguardare ed agevolare l'operato dei contribuenti e garantire agli stessi la piena applicabilità dei tributi in oggetto;

RICHIAMATO altresì l'art. 59 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 che testualmente recita:

- 1. "Con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, i Comuni possono (...):
  - g) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del Comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso";

RAVVISATA la necessità di determinare i valori delle aree fabbricabili ai fini dell'I.M.U. per l'anno 2016 onde limitare il potere di accertamento del Comune, tenendo conto dell'andamento del mercato immobiliare bresciano nell'ultimo anno e del nuovo strumento urbanistico (P.G.T.);

VISTA la perizia di stima predisposta dal Arch. Chiara Valtorta, iscritta all'albo degli architetti della provincia di Brescia n. 1828, e acclarata al prot. comunale n. 1933 del 02.03.2016, con la quale sono stati aggiornati i valori delle aree fabbricabili ai fini dell'I.M.U. per l'anno 2016, che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che i Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale – IUC - ed alla Legge 27.07.2000 n. 212 "Statuto dei diritti del Contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella G.U. 31 ottobre 2015, n. 254, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella G.U. 17 novembre 2015, n. 268 con il quale il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;

**DATO ATTO** che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 18 febbraio 2016 ha espresso parere favorevole sul differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 al 30 aprile;

VISTO il D.M. 01.03.2016 che ha differito, dal 31 marzo al 30 aprile 2016, il termine di approvazione, da parte degli enti locali, dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

**DATO ATTO** che il seguente regolamento è stato esaminato dalla Commissione Bilancio nella seduta del 11.03.2016 che ha espresso parere favorevole;

**RAVVISATA** la competenza esclusiva in materia del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** l'allegato parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziario ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) punto 7 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economico-Tributaria-Finanziaria, Dott. Ennio Locardo, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

RILEVATO altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile di Ragioneria in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del

Comune di Castelcovati (BS)

10 MAR 2016

Comune di CASTELCOVATI (BS)

Prot. n. 2206 cat II c111

Oggetto: parere in merito alla proposta di delibera di modifica al regolamento IUC - Imposta Unica Comunale

Con riferimento all'oggetto il sottoscritto Grimoldi Paolo Emanuele in qualità di revisore unico del Comune di Castelcovati (BS),

#### esaminata

la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale da sottoporre all'esame ed approvazione dello stesso nella prima seduta utile per la sua discussione ed approvazione, avente ad oggetto la modifica del regolamento alla IUC, necessaria al fine di adeguare lo strumento regolamentare al dettato normativo introdotto dalla Legge di Stabilità per il 2016;

#### considerato

le funzioni attribuite all'Organo di Revisione ai sensi dell'art 239 TUEL, così come modificato dal D.L: 174/2012;

#### visto

il parere tecnico — contabile favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;

## tutto ciò premesso

il Revisore esprime <u>parere favorevole</u> alla proposta di deliberazione citata da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

Castelcovati, 9 marzo 2016

Il Revisore dei Conti

Dott. Paolo Emanuele Grimoldi

# allegato alla delibera n. 14 del 18032016



# OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (AREA ECONOMICA – FINANZIARIA - TRIBUTARIA)
favorevole
o non favorevole
con le seguenti motivazioni:
Li, 1 4 MAR. 2016  Li,
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA (art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)
favorevole
o non favorevole
con le seguenti motivazioni
OVVERO
o attestazione che la presente delibera non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Lì, 1 4 MAR. 2018 IMPEGNON
L'istruttore addetto  INPEGNON  II Responsabile di ragioneria
(Brescia)

federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

CON voti favorevoli n. 08, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Alghisi G., Olivini P., Bergomi A.), espressi per alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti,

#### DELIBERA

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. **DI APPROVARE** le modifiche da apportare al regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale I.U.C., testo allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;
- 3. **DI DARE ATTO** altresì che, sulla scorta della normativa vigente in materia, il regolamento in argomento ha efficacia a decorrere dal 01.01.2016, in considerazione del differimento al 30.04.2016 dei termini legali per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- 4. **DI DETERMINARE** i valori delle aree fabbricabili ai fini dell'I.M.U. per l'anno 2016, sulla scorta della perizia di stima effettuata dal Arch. Chiara Valtorta, iscritta all'albo degli architetti della provincia di Brescia n. 1828 e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
- 5. **DI INVIARE** la presente deliberazione per via telematica mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011.

#### Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 08, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Alghisi G., Olivini P., Bergomi A.), espressi per alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti,

#### DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

#### Il Presidente



### Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Camilla Gritti

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione:

viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal . 0. 4 APR. 2016 al . 9 APR. 2016 (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, . . 0 4 APR. 2016

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale Dout sul Mania Qiuseppa Fazio

Castelcovati 0.4 APR 2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva il giorno......

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio